



Comune di Parma

ALLEGATO 1 - PROGETTO DI GARA

PROCEDURA DI GARA APERTA, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI LOTTA ALLE ZANZARE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE ARBOVIROSI PER LA DURATA DI 34 MESI. CUI S00162210348202400024.

PARTE A - Relazione tecnica illustrativa del contesto

ARTICOLO 1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Oggetto del presente appalto è l’affidamento dei servizi di lotta alle zanzare previsti dal Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi ed in particolare i trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali pubbliche (pozzetti, bocche di lupo, ecc.) (secondo quanto dettagliato nell’Allegato Planimetria generale), i trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi delle scuole a gestione comunale (come specificato nell’Allegato Elenco Edifici Scolastici), i trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi e nelle vasche presenti nei piani sotterranei di n. 9 edifici a gestione comunale (come specificato nell’Allegato Elenco edifici comunali) e gli interventi straordinari per emergenza sanitaria (cd. casi umani di arbovirosi e focolai epidemici), secondo quanto indicato nella sezione B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.

I servizi dovranno essere svolti in conformità alla disciplina dei rapporti e delle obbligazioni reciproche, nel rispetto delle finalità, delle condizioni e degli standard qualitativi definiti nella sezione B – PARTE TECNICA per il periodo 01/03/2025-31/12/2027 o comunque a far data dalla consegna anticipata delle prestazioni ai sensi dell’art. 17 comma 8 del Codice.

ARTICOLO 2 – ELENCO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO PER L’APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE.

L’attuale servizio è gestito da Rentokil Initial SpA.

Come da dichiarazione resa dal gestore uscente, conservata agli atti, si dà atto che il personale impiegato attualmente nel servizio in oggetto verrà mantenuto nell’organico del predetto gestore.

ARTICOLO 3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La gestione del Servizio in oggetto dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti riferimenti normativi:



Comune di Parma

- Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2024 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25 marzo 2024 e successive modifiche, integrazioni, aggiornamenti e nuove emissioni;
- Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2024 e successive modifiche, aggiornamenti e nuove emissioni;
- Protocollo operativo in presenza, nel territorio regionale, di casi sospetti o confermati di malattie trasmesse da Zanzara Tigre (Chikungunya, Dengue, Zika, ecc.) 2024 e successive modifiche, integrazioni, aggiornamenti e nuove emissioni;
- Linee guida per gli operatori dell'Emilia-Romagna 2024 e successive modifiche, integrazioni, aggiornamenti e nuove emissioni;
- D.Lgs. n. 36/2023;
- Eventuali altre norme in materia oggetto di appalto, che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del presente appalto.

PARTE B - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

ARTICOLO 1 – Oggetto e durata

Il presente Capitolato disciplina i servizi di lotta alle zanzare previsti dal Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi da espletare nel triennio 2025-2026-2027. Tutti i servizi devono essere svolti nel rispetto delle norme in materia comprese quelle inerenti la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

ARTICOLO 2 - Tipologie di servizi

- a.** Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali pubbliche (pozzetti, bocche di lupo, griglie, ecc.) (Allegato Planimetria generale);
- b.** Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi delle scuole a gestione comunale (n. 71 edifici scolastici – Allegato Elenco edifici scolastici);
- c.** Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi e nelle vasche presenti nei piani sotterranei di n. 9 edifici a gestione comunale (Allegato Elenco edifici comunali);
- d.** Interventi straordinari per emergenza sanitaria (cd. casi umani di arbovirosi e focolai epidemici).

Si richiede, inoltre, quale requisito di esecuzione, la presenza di una sede operativa entro 50 km dalla sede della Stazione Appaltante, dotata di attrezzature e mezzi utili ad eseguire compiutamente gli interventi, con lo scopo di garantire la tempestività degli interventi straordinari richiesti, al fine di garantire la tutela della salute pubblica.

Si precisa che tale requisito dovrà essere soddisfatto entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

a) Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali pubbliche



Comune di Parma

I trattamenti larvicidi periodici devono essere condotti in tutte le caditoie stradali presenti nell'area urbanizzata della Città e delle frazioni del Comune di Parma, in cui è presente una rete scolante pubblica. Gli interventi devono essere realizzati sulla base di un programma di lavoro elaborato dall'impresa, riferito ai 34 settori territoriali di 1000-4000 caditoie (suddivisi in totale in 65 poligoni) di cui alla mappa allegata al presente disciplinare tecnico (**Allegato Planimetria generale**).

Tali settori territoriali sono finalizzati all'organizzazione dei trattamenti larvicidi dal punto di vista operativo ed alla corretta conduzione dei controlli di qualità.

Ogni ciclo di trattamento dell'intero territorio comunale dovrà essere concluso entro 6 giorni lavorativi dalla data di avvio, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate.

Indicativamente i trattamenti dovranno essere eseguiti nel periodo aprile-ottobre, salvo diverse indicazioni da parte del Committente. La data precisa di inizio e termine lavori sarà indicata dal Committente, in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale. Sono previsti n. 7 cicli di trattamenti larvicidi che riguarderanno, ciascuno, un numero presunto ed indicativo di caditoie pari a circa 42.000, suscettibile di aggiornamento anche in corso d'opera.

Tutta l'area urbanizzata pubblica oggetto dell'affidamento dovrà essere sottoposta a trattamento larvicida. In particolare, presso tutte le strade, piazze ed aree verdi rientranti all'interno dei settori di cui all'Allegato Planimetria generale andrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotonde, sulle piste ciclabili e pedonali.

Il numero di caditoie indicato, pari a circa 42.000, è puramente indicativo ed ogni ciclo di trattamento verrà valutato come concluso solamente quando tutti i 65 poligoni appartenenti ai 34 settori saranno stati oggetto di trattamento. Conseguentemente, la fatturazione dovrà essere presentata "a corpo", indipendentemente dal numero effettivo di caditoie trattate, che comunque non potrà essere inferiore a 40.000.

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura elettronica.

Si richiama la necessità di comunicare al Comune eventuali situazioni locali che possano generare criticità potenziali, quali raccolte e ristagni d'acqua in sottopassi stradali, in fontane pubbliche, in cavità di alberi, ecc.

a.1) Marcatura elettronica

Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS/GPRS o equipollenti per il rilevamento del posizionamento dei trattamenti larvicidi svolti dall'Impresa aggiudicataria, in grado di fornire la posizione di ogni singolo trattamento eseguito, in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire al Committente l'accesso online ai dati di campo. Devono essere resi disponibili al Committente, nonché alla ditta incaricata dei controlli di qualità e dei controlli operativi (art. 7), data, ora, coordinate geografiche di ogni singola caditoia trattata ed eventuali impedimenti all'esecuzione dei trattamenti puntuali, da indicarsi



Comune di Parma

in un campo denominato “note”. Il sistema deve essere non manipolabile dall'azienda appaltatrice, pertanto deve essere dotato di apposita dichiarazione del produttore in tal senso. Inoltre, il sistema, tramite apposito software dedicato, deve anche essere consultabile on-line in tempo reale sia dal Committente che dalla ditta incaricata dei controlli di qualità e operativi (art. 4).

È richiesta esclusivamente la marcatura elettronica del trattamento di ciascuna caditoia. Questa deve avvenire tramite segnale GPS, secondo le specifiche seguenti:

- la strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a ± 5 metri, misurati in campo aperto, e deve essere indicato il momento del trattamento al fine di dimostrare la congruità di tali tempistiche;
- la strumentazione GPS deve essere integrata nell'attrezzatura operativa in modo tale che, con un unico comando, venga effettuato sia il trattamento che la marcatura elettronica di ogni singola caditoia (ad esempio la pressione del pulsante che attiva la lancia deve contemporaneamente andare a registrarne le coordinate sul GPS);
- il rendiconto dell'attività operativa deve essere fornita al Committente entro il giorno solare di svolgimento dell'attività giornaliera; tempi minori possono essere valutati positivamente in sede di valutazione dell'offerta;
- in caso non sia possibile eseguire la marcatura elettronica tramite la strumentazione GPS di cui sopra, in sostituzione l'appaltatore deve svolgere la marcatura elettronica mediante dispositivo portatile tipo smartphone o altro analogo dispositivo su cui siano installate applicazioni di soccorso per la georeferenziazione e trasmettere ugualmente i dati entro il giorno solare di svolgimento dell'attività.

b) Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi delle scuole a gestione comunale (n. 71 edifici scolastici)

I trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi delle scuole a gestione comunale devono essere realizzati sulla base di un cronoprogramma elaborato dall'impresa in riferimento all'elenco degli edifici (**Allegato Elenco edifici scolastici**).

Sono previsti n. 7 cicli di trattamenti larvicidi in totale, che indicativamente dovranno essere eseguiti nei mesi di aprile-ottobre, salvo diverse indicazioni da parte del Committente. Dovrà essere trasmesso al Committente, con 10 giorni di anticipo, il cronoprogramma dettagliato di ciascun turno di trattamento. Tale cronoprogramma dovrà contenere la data esatta di intervento e la fascia oraria antimeridiana oppure pomeridiana per ogni edificio scolastico, in modo che sia possibile avvisare il personale con anticipo. L'orario dello svolgimento del servizio dovrà coincidere con l'orario di apertura di ciascuna scuola.

L'operatore dovrà presentarsi al personale scolastico prima dell'inizio del trattamento delle caditoie e rilasciare, a seguito dello svolgimento del servizio, un'attestazione dell'attività eseguita, che dovrà essere controfirmata dal referente della struttura e dovrà essere trasmessa tramite mail al Committente (occorre che sia trasmessa un'attestazione dell'attività eseguita per ogni struttura).

Nel periodo estivo, durante il quale alcune sedi periferiche potrebbero essere chiuse oppure essere aperte con orario ridotto, verrà trasmesso dal Committente l'elenco di tali strutture e,



Comune di Parma

a seconda del periodo e conseguentemente nel numero di scuole interessate, potrebbe essere richiesto che la Ditta Aggiudicataria individui un operatore dedicato che esegua i trattamenti larvicidi accompagnato del personale del Comune munito delle chiavi secondo la programmazione decisa dal Committente.

Come per i trattamenti di cui al punto a), anche tutte le caditoie presenti nei cortili delle scuole a gestione comunale devono essere oggetto di marcatura elettronica secondo le modalità descritte alla lettera a.1.

Si richiama la necessità di comunicare al Comune eventuali situazioni locali che possano generare criticità potenziali, quali raccolte e ristagni d'acqua.

c) Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi e nelle vasche presenti nei piani sotterranei di n. 9 edifici a gestione comunale

I trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi nonché nelle vasche presenti nei piani sotterranei di n. 9 edifici a gestione comunale devono essere realizzati sulla base di un cronoprogramma elaborato dall'impresa in riferimento all'elenco degli edifici (**Allegato Elenco edifici a gestione comunale**).

Sono previsti n. 7 cicli di trattamenti larvicidi in totale, che indicativamente dovranno essere eseguiti nei mesi di aprile-ottobre, salvo diverse indicazioni da parte del Committente. Dovrà essere trasmesso al Committente, con 10 giorni di anticipo, il cronoprogramma dettagliato di ciascun turno di trattamento. Tale cronoprogramma dovrà contenere la data esatta di intervento e la fascia oraria antimeridiana oppure pomeridiana per ogni edificio, in modo che sia possibile avvisare i referenti con anticipo. L'orario dello svolgimento del servizio dovrà coincidere con l'orario di apertura di ciascun edificio.

L'operatore dovrà presentarsi al referente prima dell'inizio del trattamento delle caditoie e rilasciare, a seguito dello svolgimento del servizio, un'attestazione dell'attività eseguita, che dovrà essere controfirmata dal referente della struttura e dovrà essere trasmessa tramite mail al Committente (occorre che sia trasmessa l'attestazione dell'attività eseguita per ogni struttura).

Come per i trattamenti di cui al punto a), anche tutte le caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi degli edifici a gestione comunale devono essere oggetto di marcatura elettronica secondo le modalità descritte alla lettera a.1.

Si richiama la necessità di comunicare al Comune eventuali situazioni locali che possano generare criticità potenziali, quali raccolte e ristagni d'acqua.

d) Interventi straordinari per emergenza sanitaria (cd. casi umani di arbovirosi e focolai epidemici)

Al verificarsi di casi sospetti o confermati di febbre virale da Chikungunya, Dengue, Zika o altro agente eziologico segnalati dall'ASL, nel periodo 1 maggio – 31 ottobre (fatte salve eventuali variazioni del Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi o proroghe qualora l'attività del vettore stesso sia ancora rilevante dopo tale data), è necessaria un'immediata disinfestazione capillare, con inizio delle attività entro le 24 ore dalla



Comune di Parma

segnalazione alla Ditta aggiudicataria, secondo quanto definito nel piano Arbovirosi della Regione Emilia-Romagna.

Se il caso sospetto non viene confermato, la disinfestazione sarà interrotta immediatamente. La Ditta aggiudicataria dovrà posizionare cartelli informativi nelle aree soggette agli interventi adulticidi (tabellazione). In particolare, come previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 07/08/2024, i tecnici della Ditta aggiudicataria dovranno recarsi nell'area individuata e dovranno informare i cittadini "porta a porta", consegnando personalmente copia dell'Ordinanza Sindacale normativa vigente (Ordinanza per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori) ed affiggendo gli avvisi informativi agli ingressi degli edifici e in posizione ben visibile in eventuali spazi pubblici e aree verdi (su lampioni, cestini, panchine e altri luoghi idonei).

In particolare dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere il più tempestivamente possibile (e comunque in tempo utile prima dell'eventuale intervento di disinfestazione) all'informazione di tutti i cittadini nell'area interessata dal caso accertato di infezione;
- i tecnici della Ditta aggiudicataria si recheranno nell'area individuata e affiggeranno gli avvisi agli ingressi di tutti gli edifici, informando i cittadini "porta a porta" e consegnando personalmente copia dell'Ordinanza Sindacale normativa vigente (Ordinanza per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori);
- i tecnici della Ditta aggiudicataria si informeranno dell'eventuale presenza di cavedi o giardini interni non raggiungibili dall'esterno e, nel caso, comunicheranno le modalità per poter garantirne l'accesso ai propri colleghi che eseguiranno gli interventi;
- nel caso di appartamenti vuoti, l'ordinanza sarà lasciata in evidenza d'innanzi l'ingresso o, se impossibile, nella cassetta postale;
- la Ditta aggiudicataria darà comunicazione al referente comunale dell'avvenuta informazione, trasmettendo i dati e le criticità eventualmente riscontrate.
- Nei casi di trattamenti adulticidi legati ad emergenze sanitarie l'obbligo di preavviso alla cittadinanza potrà non rispettare le 24 ore di anticipo.

L'area da disinfestare è definita da AUSL sulla base del Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi vigente: generalmente in caso di singola segnalazione corrisponde a un cerchio di raggio pari ad almeno 100 m a partire dall'abitazione, ed eventualmente da altri luoghi, dove il soggetto ammalato ha soggiornato. In aree a scarsa densità abitativa, la zona da disinfestare va ampliata a un cerchio di raggio 200 m. In caso di due o più casi segnalati, la dimensione dell'area in cui eseguire il protocollo straordinario è definita da un raggio di 300 metri, sulla base delle planimetrie dettagliate fornite dal Committente. La disinfestazione deve essere articolata in tre fasi, che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali. La modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi è la stessa di quella indicata per i trattamenti ordinari. La successione ottimale con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:



Comune di Parma

- trattamenti adulticidi in aree pubbliche alle prime luci dell'alba (indicativamente dalle ore 05,00 alle ore 08,00) da eseguirsi per tre giorni consecutivi in maniera "centripeta", avendo cura di partire dall'area più esterna del cerchio da trattare e proseguendo verso il centro;
- trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta-a-porta) in orario diurno, da effettuarsi durante il corso della prima giornata di intervento di disinfezione adulticida in area pubblica, eseguendo indicativamente i trattamenti porta-a-porta adulticidi nella fascia oraria 06.00-09.00 e quelli larvicidi e la rimozione dei focolai larvali nelle ore seguenti;
- contestuale ripetizione del trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche, da effettuarsi sempre durante il corso della prima giornata di intervento di disinfezione adulticida;

L'organizzazione del servizio e il suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Poiché le segnalazioni pervenute da AUSL hanno carattere di urgenza, il Committente non può avvisare la Ditta Aggiudicataria con ampio preavviso, pertanto quest'ultima, nell'organizzazione del proprio personale, dovrà tenere conto di questa variabile e garantire ugualmente un servizio tempestivo.

La composizione minima delle unità operative deve comprendere due operatori, uno addetto agli interventi larvicidi e rimozione focolai e un altro con nebulizzatore spalleggiato, in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron, addetto agli interventi adulticidi.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire report sull'attività svolta che riporti le vie e i numeri civici sottoposti a intervento, indicando anche eventuali criticità riscontrate.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la marcatura elettronica, secondo quanto indicato al punto a.1), di tutte le tre fasi dei trattamenti eseguiti nell'ambito degli interventi straordinari per emergenza sanitaria:

- adulticidi alle prime luci dell'alba in aree pubbliche per tre giorni consecutivi, che dovrà essere georeferenziata tramite marcatura in continuo (tracciato);
- trattamento adulticida con irroratore spalleggiato a motore (che dovrà essere georeferenziata tramite marcatura in continuo mediante tracciato) e trattamento larvicida con rimozione dei focolai larvali in aree private interessando tutti i civici entro l'area indicata (porta-a-porta) (che dovrà essere georeferenziata tramite marcatura puntiforme);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche (che dovrà essere georeferenziata tramite marcatura puntiforme);

nonché fornire un report dettagliato sull'attività svolta, che riporti le vie e i numeri civici sottoposti a intervento, indicando anche eventuali criticità riscontrate.

Il Committente direttamente o per tramite della ditta incaricata dei controlli di qualità e/o la Regione e/o l'Azienda USL condurranno controlli di qualità a conclusione dell'intervento. **In caso di verificata insufficiente efficacia** degli interventi, la Ditta aggiudicataria è tenuta a **ripetere gli interventi entro le 24 ore senza pretendere ulteriori compensi.**



Comune di Parma

Tutte le attività sopradescritte devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal vigente Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi e dal vigente Protocollo operativo in presenza, nel territorio regionale, di casi sospetti o confermati di malattie trasmesse da Zanzara Tigre (Chikungunya, Dengue, Zika, ecc.).

In caso di annullamento o di interruzione dei trattamenti da parte di AUSL per negatività dei referti dei campioni, verrà riconosciuto il pagamento delle giornate lavorative svolte (una o due su tre giornate totali previste) secondo le seguenti proporzioni rispetto all'importo offerto per l'esecuzione completa dei trattamenti previsti per un caso di arbovirosi:

- tabellazione e primo intervento adulticida = costo pari ad 1/3 dell'intervento;
- tabellazione, primo intervento adulticida e larvicidi = costo pari ad 1/2 dell'intervento;
- tabellazione, primo intervento adulticida e larvicidi più secondo intervento adulticida = costo pari a 3/4 dell'intervento.

ARTICOLO 3 – Importo dell'appalto

L'importo del contratto per l'intero periodo di durata dello stesso è quello che risulterà dall'aggiudicazione effettuata in conformità al disciplinare di gara "Criterio di aggiudicazione dell'appalto".

Gli importi sotto indicati sono da intendersi al netto di IVA.

A			IMPORTO A BASE DI GARA (IMPORTO CONTRATTUALE (34 mesi) su cui esprimere ribasso di cui	€ 471.540,00
			Manodopera (incidenza 60%) Oneri della sicurezza	€ 282.924,00 0,00
B	OPZIONI ex art 120, c. I, lett. a)		EVENTUALE REVISIONE PREZZI SU 2° E 3° ANNO	€ 23.969,95
C	ART. 120 c. 9		QUINTO D'OBBLIGO SU 34 MESI	€ 94.308,00
	VALORE STIMATO DELL'APPALTO		A+B+C	€ 589.817,95

ARTICOLO 4 - Operatori, prodotti, mezzi, programma

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Responsabile Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta, garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della loro eventuale sostituzione. Il Committente, dietro motivata



Comune di Parma

richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire un recapito telefonico operativo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, utile nel caso di emergenze sanitarie.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale. Gli operatori dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento e utilizzare pettorine (gilet) ad alta visibilità con esplicita indicazione del nome della Ditta nonché dell'incarico in essere: "Servizio di lotta alle zanzare per conto del Comune di Parma".

Gli interventi straordinari per emergenza sanitaria devono iniziare entro 24 ore dalla segnalazione alla Ditta aggiudicataria. Pertanto è necessario che la Ditta abbia strutturato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, una sede operativa entro 50 km dalla sede della Stazione Appaltante, dotata di tutte le attrezzature e di tutti i mezzi utili ad eseguire compiutamente gli interventi, allo scopo di garantire la tempestività degli interventi straordinari richiesti al fine di tutelare la salute pubblica. In caso contrario verranno applicate le penali previste nel presente Capitolato.

4.1) Trattamenti larvicidi

I prodotti impiegati per tutti i trattamenti larvicidi dovranno essere due e dovranno essere a base dei principi attivi elencati di seguito, fatte salve eventuali variazioni o integrazioni richieste in corso d'opera da parte di AUSL o della Regione Emilia-Romagna, che dovranno in tal caso essere prontamente recepite:

- Bacillus thuringiensis subsp. Israelensis + Lysinibacillus sphaericus (d'ora innanzi denominato Bti+Ls);
- Film siliconico (d'ora innanzi denominato FS).

Per i **trattamenti larvicidi** da effettuare **durante gli interventi straordinari per emergenza sanitaria** (punto 2.d), dovrà essere **utilizzato in modo esclusivo il FS.**

Per **tutti gli altri trattamenti larvicidi** (Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali pubbliche – punto 2.a, Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi delle scuole a gestione comunale punto 2.b, Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie presenti nei cortili e nelle aree verdi e nelle vasche presenti nei piani sotterranei di n. 9 edifici a gestione comunale – punto 2.c) dovrà essere utilizzato il **Bti+Ls**, con la seguente tempistica, fatte salve eventuali variazioni o integrazioni richieste in corso d'opera da parte di AUSL o della Regione Emilia-Romagna, che dovranno in tal caso essere prontamente recepite:

- 1° ciclo larvicidi- Bti+Ls;
- dopo 4 settimane 2° ciclo larvicidi – Bti+Ls;
- dopo 4 settimane 3° ciclo larvicidi - Bti+Ls;
- dopo 3 settimane – Bti+Ls;
- dopo 3 settimane 5° ciclo larvicidi – Bti+Ls;
- dopo 3 settimane 6° ciclo larvicidi – Bti+Ls;
- dopo 3 settimane 7° ciclo larvicidi – Bti+Ls.



Comune di Parma

La data precisa di inizio e termine lavori sarà indicata dal Committente, in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale.

In fase di offerta dovranno essere indicati i formulati larvicidi che la Ditta intende utilizzare, allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti. Per il trattamento delle caditoie di cui all'art. 2 punti a), b) c), d), si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile con serbatoio della capacità minima di 10 litri per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari. Si precisa che, in ogni caso, l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite, evitando che il prodotto fuoriesca dal manufatto. Si precisa, inoltre, che, in riferimento all'attrezzatura idonea, nel trattamento delle "bocche di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente la programmazione annuale degli interventi e dovrà fornire, con 10 giorni di anticipo, la programmazione dettagliata mensile degli interventi. Per consentire la corretta conduzione dei controlli di qualità, la Ditta dovrà comunicare tempestivamente eventuali scostamenti e variazioni dal programma nonché fornire un report giornaliero con l'elenco dei settori territoriali trattati, segnalando eventuali motivi ostativi al trattamento. A seconda delle situazioni, la Ditta potrà svolgere le operazioni di trattamento a piedi o con l'ausilio di mezzi idonei, evitando in ogni caso lo sversamento del prodotto fuori dal pozzetto.

4.2) Trattamenti adulticidi da attivare in caso di emergenza sanitaria (cd. casi umani di arboviroosi e focolai epidemici – art. 2 punto d)

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di piretrine naturali e/o di piretroidi e/o simil-piretroidi, anche sinergizzati con piperonil butossido, da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare. Pertanto in fase di offerta dovranno essere indicati i formulati adulticidi che si intendono utilizzare allegando Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo, privilegiando altresì i formulati la cui classificazione (pittogrammi e frasi H) indichi il minor rischio per gli operatori e per le persone che frequenteranno le aree sottoposte a trattamento adulticida.

Non potranno essere utilizzati formulati che contengano in etichetta i pittogrammi corrispondenti ai seguenti codici: GHS05 – GHS06 – GHS08.

Tutti i formulati impiegati non devono, comunque, contenere sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embrionofetale.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, i formulati proposti devono essere registrati come Biocidi o PMC con validità dell'autorizzazione ministeriale ancora in corso che preveda, in etichetta l'impiego in aree verdi contro le zanzare in ambito civile.



Comune di Parma

E' facoltà del Committente chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso di:

- odori e/o effetti irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni;
- fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Per il servizio adulticida si richiede la disponibilità di almeno n. 2 unità operative, ognuna costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione (es. giardini condominiali) e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore su automezzo.

Tali nebulizzatori devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.

Sui mezzi operativi utilizzati dalla Ditta aggiudicataria è richiesta l'applicazione di strumentazione GPS, al fine di poter eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali strumenti devono essere attivati dagli operatori durante tutto il loro percorso operativo.

L'organizzazione del servizio, la comunicazione alla cittadinanza ed eventuali contatti/autorizzazioni preventivi necessari al suo corretto svolgimento, sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria che a tal fine si relazionerà col Committente.

ARTICOLO 5 – Criteri ambientali minimi

Al presente affidamento si applica il D.M. 29 gennaio 2021 recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.”

ARTICOLO 6 - Prescrizioni comuni a tutti gli interventi

Alla fine di ogni mese la Ditta deve fornire una rendicontazione completa delle attività svolte che comprenda: descrizione delle attività svolte, prodotti utilizzati, quantità utilizzate, criticità rilevate, impegno operativo sostenuto.

Alla fine dell'anno la Ditta deve fornire un report completo sulle attività svolte con evidenza delle criticità riscontrate.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato. La Ditta aggiudicataria dovrà concordare l'accesso alle strutture comunali custodite, eventualmente oggetto d'interventi di disinfestazione, con i rispettivi responsabili. In tal caso, sarà cura della Ditta aggiudicataria rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili alla Ditta non saranno liquidati e sarà valutata l'inadempienza per l'applicazione delle penali sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato.



Restano fatte salve eventuali integrazioni e/o migliorie del servizio derivanti dalle proposte di miglioramento avanzate in sede di offerta tecnica (fornitura gratuita blister da distribuire ai cittadini, trattamenti repellenti in occasione di eventi, ecc.)

ARTICOLO 7 - Controlli di qualità

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire i servizi di disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Committente svolgerà gli opportuni controlli, anche avvalendosi di incaricati esterni. In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, gli operatori incaricati dal Committente:

- dovranno avere libero accesso in qualsiasi momento nella sede operativa della Ditta aggiudicataria, al magazzino, ai prodotti ed alle attrezzature;
- potranno presenziare alle operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

Il Committente, a propria discrezione, effettuerà dei sopralluoghi direttamente o tramite personale della ditta incaricata dei controlli qualità e dei controlli operativi, al fine di verificare l'efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato, nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre. Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e degli operatori incaricati esterni, il Committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente capitolato e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto. La mancata trasmissione dei report di esecuzione dei lavori, sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato, con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Il Committente o il personale incaricato dei controlli verificheranno che l'attività della Ditta ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano confacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente disciplinare.

Rappresentanti della Ditta aggiudicataria potranno presenziare in ogni momento ai controlli programmati. A tal fine la Ditta potrà chiedere al Committente le indicazioni precise su dove si stiano svolgendo i controlli della giornata in corso. Il Committente, anche tramite i tecnici incaricati, svolgerà, sulla base dei report giornalieri riferiti ai settori territoriali inviati dalla Ditta aggiudicataria, diversi tipi di controlli di qualità:

- a) verifiche sui dati di marcatura elettronica. Su ogni settore territoriale deve essere eseguito un controllo delle tombinature trattate. Saranno effettuate verifiche sistematiche sulle marcature relative al turno di disinfestazione in corso che saranno realizzate in giorni ed aree scelte in modo insindacabile dal Committente e dai suoi incaricati. Viene considerata ammissibile una percentuale di tombini regolarmente marcati pari o superiore al 95% dei tombini presenti. Il calcolo della percentuale viene



Comune di Parma

condotto sul totale delle caditoie in ogni turno di trattamento. In caso di carenza accertata rispetto alla soglia del 95%, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 21.

Inoltre, i tracciati del rilevamento GPS saranno utilizzati come base informativa per la verifica dell'impegno orario sostenuto dall'Impresa e della corretta esecuzione dell'intervento.

- b) verifica sull'operatività della Ditta aggiudicataria. Il Committente effettuerà, direttamente o tramite personale incaricato, dei sopralluoghi finalizzati a verificare nello specifico l'operatività dei trattamenti larvicidi: la modalità di esecuzione utilizzata dagli operatori, la marcatura delle caditoie, la diluizione dei prodotti utilizzati, ecc.
- c) verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nelle caditoie trattate. In questi campioni sarà osservata la presenza/assenza di larve di terza/quarta età e/o pupe. Questi controlli di qualità saranno eseguiti dal 7° al 14° giorno dal trattamento, su un numero pari allo 0,8% delle caditoie totali comunali. Non saranno prese in considerazione le caditoie che risultino visibilmente asciutte e quelle la cui apertura risulti impossibile. La massima percentuale ammessa di caditoie infestate sul campione controllato, ovvero con larve di terza/quarta età e pupe, è pari al 5%. In caso di carenza accertata rispetto alla soglia del 5%, scatteranno le sanzioni di cui all'art. 21.
- d) verifica dei trattamenti di emergenza sanitaria. I controlli saranno realizzati dalla RER o dall'Azienda USL. E' considerato soddisfacente l'intervento in cui si riscontrino i seguenti dati oggettivi:
 - % tombini pubblici infestati con larve mature nell'area di 100 metri inferiore al 5%;
 - assenza di focolai attivi in ambito privato;
 - numero di femmine di *Aedes albopictus* catturate in 60 minuti inferiore a 5.In caso di verificata insufficiente efficacia degli interventi, la Ditta aggiudicataria è tenuta a ripetere gli interventi entro le 24 ore senza pretendere ulteriori compensi.

ARTICOLO 8 – Obblighi dell'aggiudicatario.

A) Obblighi generali

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della prestazione; di conseguenza, risponderà nei confronti della Committente per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è responsabile per danni contro terzi anche causati dall'operato dei suoi dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni, in tutte le operazioni connesse con il contratto.



Comune di Parma

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati. L'affidatario sarà comunque tenuto a risarcire la Committente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla stessa.

B) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

È fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore interessato e per la zona di Parma.

Nell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere rispettate le misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

ARTICOLO 9 – Disciplina di caso di sciopero

Ai sensi dell'art. 2, comma 6, Legge n. 146/90, in caso di sciopero dei propri dipendenti tale da impedire l'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione scritta in via preventiva e tempestiva almeno dieci giorni prima alla Stazione Appaltante del Comune di Parma. La mancata comunicazione dello sciopero comporta l'applicazione delle penali previste nel presente Contratto.

ARTICOLO 10 – Clausole sociali

Nel caso di specie, come già precisato nell' Allegato A – Relazione illustrativa del contesto sub. Art 2, non è previsto alcun progetto di riassorbimento ex art. 57 comma 1 del Codice, attesa la dichiarazione resa e conservata in atti del gestore uscente.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare esclusivamente personale regolarmente assunto ed inquadrato, ed è obbligato, ancorché Cooperativa e nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore di riferimento. Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi richiamati, nonché delle norme relative agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti dei propri prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto stipulato. L'Appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Il personale che sarà messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione



Comune di Parma

del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore, che provvede alla gestione del servizio con risorse umane qualificate, risponde dell'esecuzione dei servizi unitamente all'operato e al contegno dei propri dipendenti e/o preposti, e degli eventuali danni che tale personale può arrecare al Comune o a terzi. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impiegate, l'Amministrazione può richiedere ogni documento utile.

Tutti gli oneri inerenti alla gestione del personale impiegato sono in capo all'Appaltatore, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali e di genere l'aggiudicatario si impegna, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale e tenuto conto delle attività da svolgere, ad assicurare:

□ una quota almeno pari al 30 % per cento delle nuove assunzioni necessarie e funzionali per l'esecuzione dell'appalto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di occupazione giovanile e/o femminile.

L'obbligo di assunzione sopra definito è riferito unicamente alle assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto; il vincolo non sussiste qualora l'aggiudicatario abbia già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto. L'obbligo di assunzione si riferisce anche alle prestazioni eseguite tramite subappalto o avvalimento. Si rammenta che le assunzioni dovranno essere effettuate nel corso dell'intero arco temporale di esecuzione del contratto e la Stazione Appaltante, in sede di verifica di conformità dovrà verificarne l'effettiva realizzazione.

Le assunzioni da destinare a occupazione giovanile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

ARTICOLO 11 – Rinegoziazione contrattuale

Ai sensi dell'art. 9 del Codice, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, è prevista la rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Si rinvia sul punto a quanto previsto e disciplinato dal sopra richiamato art. 9 del Codice.

In caso di successiva disponibilità di convenzione quadro CONSIP/MEPA/INTERCENT-Er e qualora in base a tale convenzione il contratto sottoscritto risulti "diseconomico", si procederà ad una rinegoziazione ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, in applicazione all'art. 9 d.lgs 36/2023.



Comune di Parma

ARTICOLO 12 – Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, le parti rinunciano a qualsiasi revisione dei corrispettivi per il primo anno di durata dello stesso. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della revisione, da applicarsi come indicato al punto precedente, si farà riferimento alla variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (F.O.I.) riferita all'anno precedente e verrà riconosciuta, come precedentemente indicato, (variazione oltre il 5% dell'importo complessivo e nei limiti dell'80% della variazione stessa) a partire dal ricevimento della richiesta di revisione con riferimento alle prestazioni non ancora effettuate.

La richiesta di revisione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. La richiesta deve essere debitamente motivata e deve essere allegata adeguata documentazione probatoria (ad esempio la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche). Il RUP provvede a formulare la proposta di revisione entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga alla revisione entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

ARTICOLO 13 -Modifiche e varianti

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è approvata dalla Committente e sempre che sussistano i presupposti e si rispettino i limiti e le condizioni prescritti dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/23.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile del Progetto lo ritenga opportuno e sia possibile, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'aggiudicatario, della situazione originaria preesistente.

La Committente può richiedere all'aggiudicatario tutte le variazioni ritenute necessarie per l'ottimale svolgimento del servizio nei limiti e con le modalità prescritte dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/23.



Comune di Parma

In entrambi i casi, modifiche proposte dalla Committente e/o dall'aggiudicatario, dovrà essere redatto un atto aggiuntivo al contratto originario in cui saranno recepite le modifiche/variazioni approvate.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) e fermo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice per le clausole di revisione dei prezzi, si riserva di procedere alla revisione dei prezzi su secondo e terzo anno quantificata in € 23.969,950 al netto di IVA.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata approvata dal RUP.

La Stazione Appaltante si riserva di avvalersi altresì delle modifiche in corso di esecuzione di cui all'art. 120, comma 1 lett. b) e c).

E' previsto il quinto d'obbligo ex art. 120, comma 9 del Codice a tenore del quale "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto."

ARTICOLO 14 – Fatturazione e modalità di pagamento.

Il corrispettivo del servizio verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura elettronica. La fattura dovrà essere inoltrata tramite il Codice Univoco (codice IPA - Indice Pubbliche Amministrazioni) assegnato al Comune di Parma e precisamente UFQSY8.

Sulle fatture dovranno essere indicati i seguenti riferimenti:

- codice IPA/codice univoco: UFQSY8
- Ufficio competente: Settore Transizione ecologica
- Codice CIG attribuito alla presente procedura
- numero di Conto Corrente dedicato per il pagamento
- numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa
- importo dell'Iva e dicitura "scissione contabile".

Gli interventi saranno riconosciuti economicamente soltanto se svolti con modalità rispondenti a quanto previsto dal presente capitolato. Le fatture, intestate a "COMUNE DI PARMA- SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA – STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE, AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE – Strada Repubblica n. 1- 43121 Parma – P.IVA 00162210348", dovranno riportare gli interventi di riferimento.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., il Comune di Parma garantisce il pagamento, previa presentazione di fattura, decorsi giorni 30 dal completamento delle attività di accertamento della conformità della prestazione alle condizioni contrattuali.



Comune di Parma

La fatturazione dovrà essere in formato elettronico in ottemperanza al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e al D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014. Le fatture in forma cartacea non potranno essere accettate da parte della Stazione Appaltante, né sarà possibile procedere al relativo pagamento.

La liquidazione è subordinata alla regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL verificati tramite DURC da parte della Ditta Appaltatrice, nonché alla regolarità fiscale, la cui attestazione è a carico del fornitore attraverso la presentazione di regolare DURC.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. n. 36/23, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva presso Istituti bancari o Poste Italiane spa. A questo proposito l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante – entro sette giorni dall'accensione – gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospesa dalla Ditta Appaltatrice. Il DURC (documento unico di regolarità contributiva) rilasciato dagli istituti o dagli enti abilitati, sarà richiesto dalla Stazione Appaltante, anche per le eventuali ditte subappaltatrici.

In caso di RTI si procede con fatturazione singola coerentemente con quanto previsto dall'art. 68, comma 8 del Codice secondo cui *"Il rapporto di mandato non determina di per sé*



Comune di Parma

organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali". Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI o ATI), l'Amministrazione potrà procedere come segue:

- pagamento delle fatture emesse da ciascuna componente del raggruppamento, solo se indicate in modo dettagliato le attività realizzate da ognuna, in raccordo al complesso delle attività riferite al periodo della fatturazione, e solo se espressamente previsto nell'atto costitutivo della RTI (in applicazione del principio di cui all'art. 68, comma 8 del Codice);
- in alternativa, pagamento nei confronti della sola mandataria, la quale procederà alla formalizzazione del rendiconto. Sarà facoltà dell'operatore economico la scelta tra le due ipotesi sopra esposte, relativamente a quanto indicato nell'atto costitutivo.

In punto di modalità e termini di pagamento del corrispettivo in relazione all'anticipazione di cui al successivo punto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 125 commi 8 e 9. Ai sensi dell'art. 125 comma 6 del Codice, nei contratti di servizi e forniture con caratteristiche di periodicità o continuità, che prevedono la corresponsione di acconti sul corrispettivo, si applicano le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5. In attuazione dell'art. 17-bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall'art. 4 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comunediparma@postemailcertificata.it, citando nella causale l'oggetto dell'appalto ed il relativo CIG. Dovranno pertanto essere rispettati tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste. Il Comune di Parma rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del decreto legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata. Ai sensi del comma 5 dell'art. 17-bis del D.lgs. n. 241/1997, l'Appaltatore non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al medesimo comma 5.

Per la verifica dei pagamenti, si rinvia all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 ed al relativo servizio "Verifica inadempimenti".

ARTICOLO 15 – Anticipazione

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Codice, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza. Per "effettivo inizio delle prestazioni" si intende l'inizio



Comune di Parma

delle prestazioni oggetto di affidamento di servizio. Per i contratti pluriennali l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

Sempre ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Codice, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ed è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

ARTICOLO 16 – Subappalto.

Il subappalto è regolato ed ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice. Trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera, il subappalto potrà essere autorizzato fino ad un massimo del 49,99% dell'importo contrattuale.

Nel comma 3 dell'art. 119 del Codice sono elencate le categorie che non si configurano come attività affidate in subappalto.

È fatto divieto di subappalto a cascata, ai sensi del comma 17, art. 119 del Codice, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo relativo all'esecuzione dei particolari servizi oggetto del presente appalto, attesa la specificità e straordinarietà della natura degli stessi e delle esigenze prioritarie di tutela della salute ed ambientale.

ARTICOLO 17 – Codice di comportamento

L'Aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del Codice di Comportamento, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 217/2021 e s.m.i., e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

ARTICOLO 18 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.117 comma 1 D. Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di



Comune di Parma

cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si rinvia, pertanto, agli articoli 106 e 117 del Codice.

ARTICOLO 19 – Polizze assicurative

L'Affidatario dovrà produrre idonea polizza assicurativa RCT/O stipulata con primaria compagnia assicurativa, con decorrenza dalla data di avvio del servizio e aventi una durata almeno pari a quella del contratto di appalto a copertura dei seguenti rischi:

Rcto:

a) di Responsabilità Civile Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione comunale) in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a euro € 5.000.000,00 per sinistro e per persona e prevedere tra le altre condizioni anche le estensioni a:

- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non l'Appaltatore si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto del presente Capitolato a qualsiasi titolo;
- danni a cose in consegna e/o custodia
- danni da inquinamento accidentale
- proprietà e conduzione di beni immobili, fabbricati, reti e impianti, aree e terreni: la responsabilità civile derivante da proprietà, conduzione, custodia, concessione amministrativa, uso e manutenzione, ordinaria e straordinaria, sopraelevazione, demolizione e ampliamento di fabbricati comprese tensostrutture, terreni, impianti ed attrezzature che possono essere usati, oltre che dall'Assicurato per la sua attività, da Terzi;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Parma;
- garanzia Ricorso Terzi di almeno € 1.000.000,00.

b) di Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali il concessionario si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto comprese quelle accessorie, complementari nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia di euro 5.000.000,00 per sinistro e per persona.

Responsabilità civile professionale:



Comune di Parma

per fatti colposi, errori od omissioni causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le specifiche attività (comprese quelle relative e complementari) previste dall'appalto che dovrà avere un massimale minimo di euro 4.000.000,00 per evento/anno; Retroattività dalla data di inizio del servizio, postuma (ovvero impegno a mantenere in vigore la copertura) 2 anni dopo la data in cui terminano i servizi.

In considerazione della natura dell'appalto, è altamente consigliabile la stipula di una polizza RC Inquinamento.

ARTICOLO 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Si rinvia in argomento alla Delibera Anac n. 585 del 19 dicembre 2023 relativa al "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36."

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8 - secondo periodo, Legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.



Comune di Parma

In occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

L'Aggiudicatario, il sub-Aggiudicatario o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

ARTICOLO 21 – Controllo del servizio, inadempimento e penalità.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sull'efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti ad accertare la piena e corretta esecuzione del contratto. Tale verifica potrà essere effettuata sia attraverso controlli diretti dei servizi da parte della Stazione Appaltante, sia tramite verifica incrociata da parte degli organi pubblici competenti. L'Aggiudicatario/o si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'esito positivo dei controlli non esonera l'Aggiudicatario/o da eventuali responsabilità derivanti da difformità nell'esecuzione dei servizi non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati. In caso di controlli di verifica dell'operato negativi, questi verranno verbalizzati e trasmessi all'Aggiudicatario/o, comunicando le eventuali azioni da intraprendere, a cui la stessa è tenuta a dar corso, tali verifiche possono inoltre dar luogo all'applicazione di penali così come previsto nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice, si prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni che dal ritardo dell'Impresa dovessero derivare, compresa la facoltà di procedere direttamente al servizio non eseguito a spese dell'Impresa.



Comune di Parma

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del codice di comportamento adottato dal Comune di Parma, verrà comminata una penale da € 100,00 a € 500,00 per ogni violazione rilevata.

L'Amministrazione procederà alla verifica dell'obbligo assunzionale in sede di verifica di conformità ai fini dell'emissione del certificato di verifica di conformità di cui al relativo punto del presente Capitolato. In caso di inosservanza dell'obbligo verrà comminata una penale nel limite massimo del 3% dell'ammontare netto contrattuale con facoltà di rivalersi sulla cauzione definitiva presentata ai sensi del presente Capitolato. In caso di reiterata violazione del presente obbligo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In caso di inadempienza/e alle obbligazioni contrattuali sarà applicata una penale. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Impresa. Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni che dal ritardo dell'Impresa dovessero derivare, compresa la facoltà di procedere direttamente al servizio non eseguito a spese dell'Impresa.

Per ottenere il pagamento delle penali, la Stazione Appaltante può rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'Impresa o sulla cauzione prestata, la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente integrata. L'applicazione delle penali è preceduta da regolare contestazione scritta a mezzo PEC alla quale l'Impresa ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della stessa.

Le penali saranno applicate in occasione del primo pagamento successivo.

1 Ritardo nelle rendicontazioni dei trattamenti larvicidi (art. 2 punti a), b), c), d) e art. 6):

- € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

2 Mancanza o ritardo nell'aggiornamento/trasmissione del programma degli interventi larvicidi (art. 2 e art. 4):

- € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- € 300,00 per mancata trasmissione;

3 Ritardo nella conclusione di ciascun ciclo di trattamento oltre 6 giorni lavorativi dalla data di inizio (art. 2 punto a):

- € 300,00 per ogni giorno di ritardo.

4 Mancato rispetto della programmazione degli interventi trasmessa 10 giorni prima dell'inizio di ogni turno (art. 2 e art. 4):

- € 150,00 per ogni settore trattato in modo difforme rispetto alla programmazione trasmessa;



Comune di Parma

5 Mancata informazione preventiva all'utenza nel caso di trattamenti adulticidi (art. 2 punto d) secondo le modalità prescritte dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza:

- € 300,00 per ogni contestazione;

6 Difformità dei prodotti utilizzati rispetto alle specifiche tecniche e prescrizioni (art. 4):

- € 300,00 per ogni contestazione.

7 Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature, mezzi e indumenti (art. 4):

- € 150,00 per ogni contestazione.

8 Mancata o ritardata esecuzione di un intervento straordinario• (art. 2 punto d):

- € 600,00 per ogni contestazione.

• dopo 24 ore scatta la penale per ritardata esecuzione (fatto salvo cause di forza maggiore)

• dopo 48 ore scatta la penale per mancata esecuzione (fatto salvo cause di forza maggiore)

Inoltre, la penale prevista per la mancata esecuzione si somma a quella prevista per la ritardata esecuzione.

In caso di esecuzione parziale, ossia mancanza anche solo di una delle fasi indicate all'art. 2 punto d), trattandosi di un'emergenza sanitaria la penale verrà comunque applicata per intero.

9 Mancata o ritardata esecuzione di un intervento programmato o richiesto (art. 2):

- € 300,00 per ogni contestazione.

•• dopo 48 ore scatta la penale per ritardata esecuzione (fatto salvo cause di forza maggiore)

•• dopo 120 ore scatta la penale per mancata esecuzione (fatto salvo cause di forza maggiore)

Inoltre, la penale prevista per la mancata esecuzione si somma a quella prevista per la ritardata esecuzione.

10 Inadempienze nei trattamenti larvicidi a seguito dei controlli di qualità (art. 7):

- € 300,00 per ogni contestazione oltre alla ripetizione dell'intervento per ogni settore territoriale e turno di trattamento oggetto della contestazione.

11 Scorretta conduzione di intervento adulticida non conforme all'area richiesta o velocità media superiore a 12 km/h verificata tramite ricevitore GPS (art. 2 punto d):

- € 200,00 per ogni contestazione.

12 Mancata marcatura elettronica delle caditoie oggetto dei trattamenti larvicidi: caditoie stradali e caditoie presenti nei cortili delle scuole e degli edifici a gestione comunale (art. 2 punti a, b, c e art. 4), fatte salve cause di forza maggiore:

- € 200,00 per ogni contestazione riferita ad ogni settore territoriale.

13 Mancata marcatura elettronica di ciascuna delle tre fasi dei trattamenti eseguiti nell'ambito degli interventi straordinari per emergenza sanitaria (trattamenti adulticidi in



Comune di Parma

orario notturno in aree pubbliche per tre notti consecutive; trattamento larvicida e aduicida, con irroratore spalleggiato a motore, e rimozione dei focolai larvali in aree private interessando tutti i civici entro l'area indicata (porta-a-porta); trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche) nonché mancata trasmissione del report dettagliato sull'attività svolta (art. 2 punto d):

- € 300,00 per ogni contestazione riferita ad ogni intervento.

14 Rifiuto da parte della Ditta di collaborare nell'esecuzione dei controlli di qualità (art. 7):

- € 300,00 per ogni contestazione

15 Mancata reperibilità del recapito telefonico fornito per le emergenze sanitarie (art. 4). La mancata reperibilità si intende avvenuta dopo tre chiamate a distanza di tre ore una dall'altra:

- € 300,00 per ogni contestazione.

16 Mancata rispondenza nella effettuazione delle attività così come riportato nella proposta tecnica in sede di aggiudicazione:

- € 500,00 per ogni inadempimento.

ARTICOLO 22 - Sospensione del servizio

La sospensione dell'esecuzione trova completa disciplina nell'art. 121 del Codice.

Il comma 11 dell'art. 121 stabilisce espressamente che *“Le disposizioni del presente articolo si applicano, in quanto compatibili, ai contratti relativi a servizi e forniture, intendendosi riferite al direttore dell'esecuzione, se nominato, le previsioni riguardanti il direttore dei lavori.”*

ARTICOLO 23- Recesso

L'istituto del recesso è previsto e disciplinato dall'art. 123 del Codice cui, pertanto, si rinvia. In caso di attivazione di Convenzioni Consip, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'Amministrazione ha diritto di recedere qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il Concessionario non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

ARTICOLO 24 - Risoluzione

La risoluzione è prevista e disciplinata dall'art. 123 del Codice cui, pertanto, si rinvia.



Comune di Parma

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di gravi e reiterate violazioni o grave e reiterata inosservanza del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del Codice di comportamento adottato dal Comune di Parma.

L'Ente procederà, altresì, alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

In ogni caso, l'Ente potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall' art. 94 e ss. del Codice.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. n. 36/23, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, entro il termine suddetto, la Committente pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Tale inadempienza costituisce grave inadempienza e legittima la Committente alla risoluzione del contratto o alla decadenza dell'autorizzazione del subappalto nel caso l'inadempienza riguardi i lavoratori del subappaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti.

ARTICOLO 25 - Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della prestazione; di conseguenza, risponderà nei confronti del Comune per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'affidatario è responsabile per danni contro terzi anche causati dall'operato dei suoi dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni, in tutte le operazioni connesse con il contratto.

È fatto obbligo all'affidatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati. L'affidatario sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga



Comune di Parma

accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla stessa. È fatto obbligo all'affidatario di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore interessato e per la zona di Parma. Nell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere rispettate le misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

ARTICOLO 26 - Rischi interferenziali

Per il presente appalto, non risultano essere presenti rischi interferenziali, di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008. Pertanto, l'importo per gli oneri della sicurezza sarà pari a zero e non è stato predisposto DUVRI.

ARTICOLO 27 - Cessione del contratto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

ARTICOLO 28 – Fallimento ed altre procedure concorsuali dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D. Lgs. n. 36/2023. Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto. Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Ai sensi dell'art. 124 del Codice, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, le Stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Le Stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

ARTICOLO 29 – Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi sarà competente il Foro di Parma.



Comune di Parma

ARTICOLO 30 – Direttore dell'Esecuzione

Ai sensi dell'art. 114 del Codice, per l'esecuzione del presente contratto, la stazione appaltante si avvale di un direttore dell'esecuzione, individuato prima dell'avvio della procedura per l'affidamento e il cui nominativo è indicato sui documenti di gara, Al direttore dell'esecuzione sono affidati i compiti e le funzioni di cui all'art. 31, comma 2, dell'allegato II.14 al Codice. Il direttore dell'esecuzione può essere modificato in corso di vigenza del contratto, su proposta motivata del RUP, con provvedimento espresso della stazione appaltante, da comunicare all'appaltatore.

ARTICOLO 31 – Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del Codice, il contratto è soggetto a verifica di conformità per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali. La verifica di conformità deve essere completata non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. La verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione.

Si rinvia a quanto in punto di verifica di conformità previsto dall'art. 116 del Codice ed all'Allegato II.14 recante "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità".

ARTICOLO 32 - Accordo bonario

Si applica l'art. 211 del Codice, il cui comma 1 prevede l'applicazione delle disposizioni dell'art. 210 in quanto compatibili, quando insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.

ARTICOLO 33 - Clausola di manleva

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Stazione appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle ditte di subappalto comprese ditte di noleggio o fornitura, che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento al presente appalto, e, specificatamente, alla esecuzione del lavoro ed utilizzate eventualmente dall'Appaltatore stesso.



Comune di Parma

ARTICOLO 34 - Clausola finale

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato e dagli atti da esso richiamati, si rinvia alle disposizioni del Codice civile e al D.lgs. n. 36/23 e s.m.i.

PARTE C - Schema di contratto

REPERTORIO N. DEL COMUNE DI PARMA REPUBBLICA ITALIANA

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI LOTTA ALLE ZANZARE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE ARBOVIRI PER LA DURATA DI 34 MESI. CUI S00162210348202400024

Con la presente Scrittura Privata autenticata che verrà conservata agli atti su richiesta espressa dalle Parti, dal Segretario/Vice Generale del Comune che autenticherà le firme, sono comparsi i Signori:

1. il Dott. Alessandro Angella nato a ***** il ***, codice fiscale, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore Transizione Ecologica del COMUNE DI PARMA (di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente “Ente”, “Amministrazione” o “Stazione Appaltante”), con sede in Parma, Strada Repubblica n. 1, C.F. e P. IVA n. 00162210348, giusto incarico conferitogli con decreti DSFP 49/2021 prot. 215502 del 16/12/2021 e DSMG 41/2022 prot. 242089 del 15/12/2022, legittimato a stipulare il presente atto in nome e per conto dell’Ente, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell’art. 79 dello Statuto, ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. DD-..... (di seguito nel presente atto denominato, anche, “Ente” o “Stazione Appaltante”);

2.nato a il....., C.F., domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui oltre, il quale interviene al presente

atto in qualità di(nel presente atto denominata, anche,
“Appaltatore”, “Aggiudicatario” o “Aggiudicatario”).

Essi comparenti, entrambi cittadini italiani, della cui identità personale io
Ufficiale Rogante mi sono accertato a mezzo della documentazione di rito, con
questo atto ricevuto in modalità informatica, premettono quanto segue:

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n.l’Ente ha indetto una
procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, **ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023**
in un unico lotto per l’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI LOTTA ALLE
ZANZARE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA E
CONTROLLO DELLE ARBO-VIROSÌ PER LA DURATA DI 34 MESI, a
fronte di un corrispettivo complessivo posto a base di gara riferito all’intero
durata dell’affidamento pari a mesi 34 (trentaquattro) di **471.540,00**, iva
esclusa aggiudicazione che avverrà sulla base del criterio dell’offerta
economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108, comma 1 del citato D.
Lgs. 36/2023 (in seguito Codice);

-con determinazione dirigenziale n. del sono stata approvati il bando
e tutta la relativa documentazione di gara;

- con determinazione dirigenziale n..... del sulle risultanze dei
verbali di gara e delle verifiche sul possesso dei requisiti, si è disposta
l’aggiudicazione del servizio in oggetto, per un importo pari ad €oltre
IVA di legge alla Società..... REA:..... come sopra meglio individuata
e legalmente rappresentata;

-con determinazione dirigenziale n. del il Settore Transizione Ecologica
ha effettuato la presa d’atto di aggiudicazione predetta e conseguente impegno

di spesa;

-con verbale si è disposta la consegna in via anticipata del servizio a far data dal come previsto ex art. 17 comma 8 del Codice;

- la suddetta Società non/ha indicato, come impresa ausiliaria, la ditta xxxxxxxx;

DATO ATTO CHE

- è stato acquisito on line il DURC dell'Appaltatore, risultato regolare in merito agli adempimenti contributivi ed assicurativi e conservato agli atti della S.O. Stazione Unica Appaltante (scadenza certificato in data);

- sono state effettuate nei confronti dell'aggiudicatario, con esito positivo, le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94, 95 e 100 del Codice, giusta documentazione presente in atti, non allegata al presente atto per concorde volontà delle parti;

- (opzione A) riguardo alle verifiche previste dalla vigente normativa in materia di Antimafia, è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data .../.../... – Prot. Ingresso n. XXXXX/XXX - apposta Informativa Antimafia secondo cui sulla/sul fornitrice/Aggiudicatario “non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui agli artt. 67 e 84, comma 4 lettere A), B) e C) D.Lgs. n. 159/2011”

ovvero

- (opzione B) riguardo alle verifiche previste dalla vigente normativa in materia di Antimafia, non risulta pervenuta alcuna risposta alla richiesta, inviata da codesto Ente in data *** al n. *** di Prot., dalla Prefettura competente mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia e sono decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 2 primo periodo, D.Lgs. n. 159/2011; ai sensi dell'art. 92, comma 3,

del D.Lgs. 159/2011 l'Amministrazione procede alla stipula del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia, sottoponendo lo stesso a condizione risolutiva qualora emerga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

PRESO ATTO INFINE CHE

- stante l'assenza di rischi da interferenze connesse all'attività oggetto d'appalto, non si è ritenuta necessaria la predisposizione del DUVRI;
- in sede di offerta, l'Appaltatore ha sottoscritto il "Patto di integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- i documenti sopra indicati sono conservati agli atti dell'Ente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra individuate e costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - AFFIDAMENTO E OGGETTO DEL CONTRATTO

1.1 il Dott. Alessandro Angella, in qualità di Dirigente del Settore Transizione ecologica del COMUNE DI PARMA, in nome e per conto e nell'interesse del quale agisce, affida alla Società....., come individuata in premessa e che, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante Dott....., accetta, dichiarando di darvi piena ed esatta esecuzione, L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI LOTTA ALLE ZANZARE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA E

CONTROLLO DELLE ARBOVIROSI PER LA DURATA DI ANNI 3;

1.2 Le prestazioni contrattuali, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel C.S.A., sia parte amministrativa, sia parte tecnica, e negli allegati che ne costituiscono parte integrante. In ogni caso, l' Aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili e, in particolare, quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla sottoscrizione del presente contratto.

1.3 L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le attività, ad adempiere agli obblighi e a rispettare le condizioni inerenti il servizio oggetto del presente atto, tutti specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito detto C.S.A.), conosciuto ed accettato, firmato dalle parti, e qui richiamato come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'art. 1 del C.S.A. specifica l'oggetto del presente contratto.

ART. 2 – NORME REGOLATRICI

2.1 Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica ed il progetto d'appalto, comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto.

2.2 L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati dalla seguente normativa:

□ disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;

- ☐ Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- ☐ regolamenti comunali eventualmente vigenti e regolanti la materia;
- ☐ Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Parma;
- ☐ altre eventuali norme che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del presente appalto;
- ☐ D.Lgs. 10/09/2003, n. 276 come modificato dal D.Lgs. 15/06/2015, n. 81;

2.3 Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente.

2.4 In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'Ente prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore.

2.5 Il C.S.A. disciplina dettagliatamente la normativa applicabile al presente contratto d'appalto.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

3.1 Le attività oggetto del presente contratto avranno decorrenza, presumibilmente, dal 01.03.2025 o dalla data di sottoscrizione del contratto o data antecedente, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, per un periodo temporale stimato sino al 31/12/2027.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E FATTURAZIONE

3.1 L'Ente si assume l'onere di erogare all'aggiudicatario un corrispettivo complessivo, per tutta la durata contrattuale, pari ad € (leggasi euro/.....cent) oltre IVA, atteso che l'offerta economica presentata in sede di gara conteneva un ribasso pari al%.

Il corrispettivo del servizio verrà corripoato dietro presentazione di regolare fattura elettronica, con modalità e termini contenuti nell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto che quivi viene richiamato integralmente.

3.2 Le fatture, compilate secondo le leggi vigenti, dovranno essere intestate a "COMUNE DI PARMA- SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA - STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE, AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE -Strada Repubblica n. 1- 43121 Parma - P.IVA 00162210348".

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana e devono necessariamente contenere, tutti gli elementi di seguito indicati:

- codice univoco del Comune di Parma: **UFQSY8**;
- estremi dell'atto di impegno di spesa e numero di impegno di spesa (tali dati sono indicati nella comunicazione dell'Amministrazione con la quale la stessa ha informato l'aggiudicatario dell'impegno e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000);
- i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN;
- il Codice Identificativo Gara (CIG).
- il numero di conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010;
- il numero di repertorio e la data di stipulazione del contratto;
- il capitolo di spesa;

3.3 La liquidazione delle fatture è subordinata alla regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL verificati tramite DURC da parte della Ditta Appaltatrice, nonché alla regolarità fiscale, la cui attestazione è a carico del fornitore attraverso la presentazione di regolare DURC.

ART.4 - ANTICIPAZIONE

Con riferimento all'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125, co. 1, del Codice si precisa sin da ora che, qualora l'aggiudicatario ne faccia richiesta, la stessa verrà erogata solamente a seguito della presentazione della cauzione ivi prevista e qualora le prestazioni di cui al presente Contratto siano effettivamente iniziate. L'importo massimo erogabile sarà pari al 20% dell'importo contrattuale.

Sulle condizioni e le modalità di tale erogazione, si rimanda integralmente a quanto previsto nell'art. 15 del C.S.A..

ART.5 - MODALITA' DEL SERVIZIO

Le modalità del servizio sono individuate secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, nella sua interezza, e segnatamente negli artt. 2,4, secondo quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

ART. 6 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

6.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della Legge 13/08/2010, n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

6.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

6.3 Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art. 20 del C.S.A..

ART. 7 - CODICE DI COMPORTAMENTO

7.1 L'Appaltatore si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165", adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3,

D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento vigente per i Dipendenti del Comune di Parma, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/13 s.m.i., dovendo far rispettare gli obblighi in esso contenuti e vigilando affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

7.2 Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di gravi e reiterate violazioni e gravi e reiterate inosservanze dei suddetti. 21.3 Per ogni violazione e inosservanza, non grave, degli stessi, inoltre, verrà comminata una penale di importo compreso tra € 100,00 e € 500,00 per ogni violazione rilevata. Si rimanda in ogni caso all'art. 17 del C.S.A..

ART.8 - GARANZIA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193 e dell'art. 18 del C.S.A. La stessa è resa ai sensi dell'art.117 del Codice, in favore dell'Ente come segue: polizza fidejussoria n. rilasciata da - di Euro emessa in data La garanzia di cui sopra ha/non ha beneficiato delle riduzioni previste dal precisato art. 106, comma 8, del Codice dei contratti.

ART. 9 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

La responsabilità e gli obblighi assicurativi sono definiti all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto; a tal riguardo l'appaltatore ha prestato idonea polizza assicurativa n. emessa da con relative appendici, conforme a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART.10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DEC)

In base a quanto previsto e definitivo, anche con riguardo a compiti e funzioni, all'art.

31, comma 2, dell'allegato II.14 al Codice, nonché all'art. 30 del Capitolato Speciale

d'Appalto, il DEC è stato individuato nella persona della/del

..... in qualità di

ART.11 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

In merito alle variazioni contrattuali, si rinvia integralmente a quanto stabilito nell'art.

13 del C.S.A in punto di “modifiche e varianti”.

ART.12 - SUBAPPALTO

In materia di subappalto, si rimanda a quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato

Speciale d'Appalto.

ART.13 - PENALITA', RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di penalità, risoluzione e recesso si richiama quanto espressamente previsto,

rispettivamente, agli artt.: 21 – 23 - 24 del C.S.A.

ART. 14 - SPESE DI REGISTRO, BOLLO E ALTRE IMPOSTE

14.1 Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti, conseguenti e occorrenti per l'esecuzione e gestione del contratto sono a totale carico dell'Aggiudicatario, salvo eventuali esenzioni previste dalle normative vigenti in materia.

14.2 Ai fini della imposta di registro, assolta ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. 18/12/1997, n. 463, trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad I.V.A., le Parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, del D.P.R. n. 131/1986.

14.3 Il presente atto, soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine, è stipulato mediante scrittura privata autenticata con oneri a carico del Aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.4 allo stesso.

ART.15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti restano Titolari autonomi e determinano i propri fini nonché i mezzi, rispondendo ciascuno del trattamento posto in essere e si impegnano, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), trattano i dati personali oggetto del presente contratto di servizio per finalità ricomprese nello stesso da personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del presente affidamento, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D. Lgs. n. 33/2013. I dati saranno trasferiti in Paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Parma è disponibile scrivendo a: dpo@comune.parma.it.

Le parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR scrivendo a:

- Comune di Parma: urp@comune.parma.it
- Aggiudicatario:

L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma, è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.comune.parma.it/it/informazioni-general/privacy-gdpr>) oppure può

essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente al seguente recapito: Ufficio protocollo di via Largo Torello de Strada 11/A, numero di telefono 0521/40521 - e-mail 052140521@comune.parma.it

ART. 16 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore

sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie dipendenti dal presente contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Parma.

ART. 18 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, il Capitolato Speciale d'Appalto nonché il Progetto di Gara che, debitamente controfirmati dalle Parti, sono depositati agli atti della Stazione Appaltante, mentre si allega materialmente al presente contratto, quale parte integrante e sostanziale, il "Patto di Integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture".

ART.19 - RINVIO

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente contratto, si rimanda a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e alle normative tutte vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

a) Le Parti, come sopra rappresentate, della cui identità personale io Vice/Segretario Generale sono certo, hanno, alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto negoziale mediante propria firma digitale, la cui validità ho preventivamente verificato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e facendomi - le stesse Parti - espressa richiesta che il detto documento venga conservato in Raccolta tra i miei.

b) Io Vice/Segretario Generale, presso Palazzo Municipale in Parma, Strada della Repubblica n. 1, in data..... (.....) procedo all'autentica, con mia firma digitale, del presente atto negoziale in quanto il contenuto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

*Per il COMUNE DI PARMA - Il Dirigente del Settore Transizione Ecologica
Dott. Alessandro Angella (firma digitale)*

Per la Società S.R.L. - Il Legale Rappresentante Dott.(firma digitale)

IN. DI REPERTORIO

Dott.Nato il , C.F.a tutti gli effetti domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, la quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del COMUNE DI PARMA (di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Ente" o "Stazione Appaltante"), con sede in Parma, Strada Repubblica n. 1, codice fiscale e partita IVA n. 00162210348, incaricato per con legittimata a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art.107 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 79 dello Statuto Comunale ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del

E

- **Sig./Sig.ra** nato a Parma, il cod. fiscale: domiciliato

per la carica presso la sede legale della Società di cui oltre, il quale interviene al presente atto in qualità di Legale Rappresentante della con sede legale in , C.F. e P.IVA , (nel presente atto denominato anche semplicemente “Appaltatore”).

Le Parti, come sopra rappresentate, della cui identità personale io Vice Segretario Generale sono certo, hanno, alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto negoziale mediante propria firma digitale, la cui validità ho preventivamente verificato ai sensi dell’art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e facendomi - le stesse Parti – espressa richiesta che il detto documento venga conservato in Raccolta tra i miei.

Io Vice Segretario Generale, presso Palazzo Municipale in Parma, Strada della Repubblica n. 1, in data procedo all’autentica, con mia firma digitale, del presente atto negoziale in quanto il contenuto non è in contrasto con l’ordinamento giuridico.

Il VICE SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PARMA //Dott.

ALLEGATO ELENCO EDIFICI COMUNALI		
1	Protezione Civile-118-Polizia Locale	Via del Taglio n. 6-8/a
2	Magazzini comunali	Via La Spezia 46/a
3	Complesso S. Paolo-Pinacoteca-Museo dei Burattini (aree cortilizie interne ed esterne e aree verdi)	Via Melloni n. 3-3/A e via del Parmigianino n. 2
4	Casa della Musica	P.le San Francesco n. 1
5	Biblioteca Civica	Vicolo Santa Maria n. 5
6	Biblioteca Guanda	Vicolo Asse n. 5
7	Biblioteca Pavese	Via Newton n. 8/a
8	Biblioteca Malerba	Via Mafalda di Savoia n. 15/A
9	DUC Direzionale Uffici Comunali	L.go Torello de' Strada 11/A

ALLEGATO ELENCO EDIFICI SCOLASTICI

Nidi

1	Acquerello - Str.Ilo S. Girolamo n. 15/A
2	Brucoverde - Via Pescara n. 5/a
3	Fiocco di neve – Via Pini n. 14/a
4	Il Pifferaio Magico - V. Passo della Cisa 24/a
5	La Margherita - Via Bach n. 8/a
6	Le Nuvole – Vicolo Grossardi n. 7/a
7	Mappamondo – Via Aristotele n. 7/a
8	Palloncino blu – Via Ognibene n. 25/a
9	Primavera – Via Gandhi n. 16/a
10	Scarabocchio – Via Rocchi 1/a loc. Ugozzolo
11	Zuccherio Filato – V. Torrente Pessola 6/a

Scuole dell'Infanzia Comunali

1	Abracadabra –Via Stirone n. 2/a
2	Alice – Viale Rustici 44/a
3	Archimede – Via San Leonardo n. 34/a
4	Arlecchino – Via Orzi 10/a
5	Fantasia – Via Pezzani n. 2/a
6	Il Giardino Magico - B.go del Correggio 15/a
7	L'Aquilone – Via Paciaudi n. 1/a
8	La Coccinella – Via Pellicelli n. 16/a
9	La Locomotiva – Via Malvisi n. 1/a
10	La Mongolfiera – Via Costituente n. 13/a
11	Mago Merlino – Via Mantegna n. 4/a
12	Primavera – Fognano V. Divisione Aquilone 1/a
13	Soleluna – Via Riguzzi n. 5/a

Scuole dell'Infanzia Statali

1	Agazzi – Via Mulino n.1 Baganzola
2	Beneceto – S.da Principale 36/a Beneceto
3	Andersen – Via Mori n. 4/a Corcagnano
4	Collodi – Via Casaburi n.2
5	I delfini - trasferita in VIA SAFFI,8 fino a settembre 2025 poi tornerà in sede in Via Micheli n. 9/a da settembre 2025
6	Sergio Neri - via Pini n. 16/a
7	S.Paolo – Via Paciaudi n. 1
8	Vigolante – Via Roma n. 6
9	Zanguidi Via Torrente Pessola n. 4
10	Scuola per l'Europa - Via Langhirano 177/A

Primarie	
1	Don Milani - Via Montebello n. 18/a
2	Bozzani - Via Ziliani n. 3/a – Porporano
3	Corazza - Via Fratelli Bandiera n. 4/a
4	Padre Lino Maupas - Via Belletti n. 1/a - Vicofertile
5	Racagni Via Bocchi n. 33
6	Martiri di Cefalonia - Via Pelicelli n. 8/a
7	Rodari - Via Ognibene n. 25/a
8	Albertelli - Via Newton n. 16/a
9	Verdi - Corcagnano St. Langhirano n. 454/a
10	Carignano - St. Cava in Vigatto n. 179/a
11	Vigatto - Strada Ritorta n. 68/a - chiusa per ristrutturazione fino a settembre 2025
12	Anna Frank - Via Pini n. 16/a
13	Einaudi - Via Cuneo n. 3/a
14	Micheli - trasferita in VIA SAFFI,8 fino a settembre 2025 poi tornerà in sede in Via Micheli n. 16/a da settembre 2025
15	Pezzani - Via Puccini n. 23
16	Bottego - Via S. Bruno n. 6
17	Campanini - Via Il Trovatore n. 2/a - Baganzola
18	Zerbini - Via Bianchi n. 1 – S. Prospero
19	San Leonardo - Via Milano n. 14/b
20	Cocconi - P.le Picelli n. 3
21	Corridoni - Via Montesanto n. 4/a
22	Adorni - Via Paciaudi n. 1/a
23	Sanvitale - Piazzale Santafiora n.9
24	Natale Palli - Via Divisione Acqui n. 1 - Fognano
25	Scuola per l'Europa - Via Langhirano 177/A

Secondarie	
1	Don Cavalli - Piazzale Volta n. 3
2	Malpeli - Via Cornacchia n. 5/a – Baganzola
3	Salvo d'Acquisto – Via Pelicelli n. 10/a
4	Newton – Via Newton n. 16/b
5	Parmigianino – Piazzale Rondani n.1
6	Fra' Salimbene - Borgo Felino n. 12
7	Verdi – St. Langhirano 454/a - Corcagnano
8	Ferrari- Via Galilei n. 10/a
9	Toscanini – Via Cuneo 3/b
10	Vicini – Via Milano n. 20
11	Puccini – Via Puccini n. 23
12	Scuola per l'Europa - Via Langhirano 177/A

71 **TOTALE n. 71 scuole**

